

FORNITURA DI PROTESI ED AUSILI nella continuità terapeutica e assistenziale tra ospedale e territorio

OGGETTO DELLA SEGUENTE PROCEDURA

- AUSILI ANTIDECUBITO (cuscini, materassi)
- AUSILI PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE (bendaggio, pasta, gel);
- LETTI ORTOPEDICI E SPONDE PER LETTO
- CARROZZINE A TELAIO RIGIDO (Comode)

MODALITA' FORNITURA AUSILI

1. Riferimenti Normativi

Art.2-comma e del D.M. 27/08/99:

Hanno diritto all'erogazione dei presidi contenuti nel Nomenclatore Tariffario i ricoverati in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per i quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la contestuale necessità ed urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una menomazione grave e permanente. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi, deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità.

Da quanto sopra si deduce che:

- Il medico responsabile dell'unità operativa (o suo delegato) ove il paziente è ricoverato può prescrivere i presidi od ausili necessari per la dimissione. Non necessita quindi la figura di uno specialista prescrittore individuato dall'ASL.
- La patologia o menomazione per la quale sono prescritti i presidi deve essere grave e permanente.
- In caso di pazienti non invalidi, deve essere contestualmente presentata domanda di invalidità civile .

2. Modalità Prescrittive

Come previsto dall'art.4, comma 3, D.M.332/99- la prescrizione costituisce parte integrante di un programma di prevenzione, cura e riabilitazione delle lesioni o loro esiti che, singolarmente, per concorso o coesistenza, determinano la menomazione o disabilità.

A tal fine, la prescrizione di un presidio protesico deve comprendere:

1. una diagnosi circostanziata, che scaturisca da una completa valutazione clinica e strumentale dell'assistito;
2. l'indicazione del dispositivo protesico, ortesico o dell'ausilio prescritto, completa del codice identificativo riportato nel Nomenclatore; (*vedi Elenco Codici Presidi prescrivibili allegato al presente protocollo*)
3. un programma terapeutico di utilizzo del dispositivo indicante il significato terapeutico e riabilitativo, le modalità, i limiti, la prevedibile durata di impiego e le modalità di verifica dello stesso in relazione all'andamento del programma terapeutico;
4. la prescrizione deve essere integrata inoltre da una esauriente informazione al paziente ed eventualmente a chi lo assiste, sulle caratteristiche funzionali, terapeutiche e sulle modalità di utilizzo del dispositivo stesso.

La prescrizione deve essere effettuata sul modello regionale 03, allegando il programma terapeutico (da redigere sull'apposito modello).

3. Modalità di fornitura

La prescrizione su mod.03 dei presidi da parte dell'Unità Operativa della Struttura pubblica o privata accreditata deve essere fatta pervenire al Distretto di residenza dell'assistito, che provvederà, attraverso il servizio di magazzino, le ditte convenzionate, le farmacie o il Servizio di Assistenza Farmaceutica (a secondo dei casi), a fornire i dispositivi protesici richiesti.

Come previsto dalla vigente normativa, **è necessario che, contestualmente alla fornitura dei dispositivi protesici venga avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità, se non già in possesso.**

ELENCO CODICI PRESIDI PRESCRIVIBILI

(estratto dal Nomenclatore tariffario delle protesi D.M. 332/99)

AUSILI ANTIDECUBITO (cuscini, materassi); AUSILI PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE (bendaggio, pasta, gel); LETTI ORTOPEDICI E SPONDE PER LETTO; CARROZZINE A TELAIO RIGIDO.

AUSILI ANTIDECUBITO ISO 03.33

DESCRIZIONE	CODICE '92	CODICE ISO
<p>CUSCINI ANTIDECUBITO</p> <p>Ausili antidecubito idonei all'utilizzo su sedie normali o carrozzelle. Costituiti da materiali o sistemi diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione capillare prolungata in soggetti a mobilità ridotta, esprimono livelli diversi di prevenzione o terapia direttamente relazionabili alle differenti patologie.</p> <p>Sono prescrivibili, in alternativa tra loro, ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 non deambulanti obbligati alla postura seduta senza soluzione di continuità.</p> <p>Cuscini in materiale viscoelastico compatto pr EN 12182; punti 4, 5, 10, 11, 13</p>	501.21.03	<p>3.33.03</p> <p>03.33.03.009</p>
<p>MATERASSI ANTIDECUBITO</p> <p>Ausili antidecubito idonei all'utilizzo su letti normali o ortopedici (materassi) oppure su materassi normali o antidecubito (traverse). Costituiti da materiali o sistemi diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione capillare prolungata in soggetti a mobilità ridotta, esprimono livelli differenti di prevenzione o terapia, direttamente relazionabili alle differenti patologie.</p> <p>I materassi antidecubito sono prescrivibili ad adulti invalidi e a minori di anni 18 affetti da patologie gravi che obbligano alla degenza senza soluzione di continuità.</p> <p>Materasso ad aria con camera a gonfiaggio alternato, con compressore (CEN/TC 293 N. 138 – liv. 1-standard – 4, 5, 10, 11, 13, 8.1, 8.2)</p>	501.11.05	<p>3.33.06</p> <p>03.33.06.018</p>

AUSILI PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO LESIONI CUTANEE ISO 09.21

DESCRIZIONE	CODICE '92	CODICE ISO	Quantitativi massimi concedibili
Sono prescrivibili ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 non deambulanti e/o affetti da patologia grave che obbliga alla degenza continua			
Bendaggio flessibile autoadesivo idroattivo o gelificante, in confezione singola sterile:		9.21.12	
- Formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm. 10x10	501.21.25	09.21.12.003	10 pz al mese
- Formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm. 20x20	501.21.25	09.21.12.006	6 pz al mese
- Formato sagomato con una totale superficie flessibile idroattiva non inferiore a 60 cm ²		09.21.12.009	10 pz al mese
- Formato sagomato con una totale superficie flessibile idroattiva non inferiore a 120 cm ²		09.21.12.012	6 pz al mese
Pasta, gel o idrogel atta ad assorbire l'essudato, prescrivibile esclusivamente in associazione con gli ausili di cui al codice 09.21.12			1 flacone di pasta da 100 gr. o di gel da 50 gr. al mese
N.B.: i quantitativi massimi dei bendaggi prescrivibili mensilmente, di cui ai codici 09.21.12/003/006/009/012, sono da intendersi previsti per ogni zona sottoposta al decubito ed in relazione alla estensione.		09.21.18.003	

LETTI E SPONDE ISO 18.12

DESCRIZIONE	CODICE '92	CODICE ISO
LETTO ORTOPEDICO		
Ausilio prescrivibile ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 affetti da patologie gravi che obbligano alla degenza senza soluzione di continuità. I letti a movimentazione elettrica sono prescrivibili a pazienti in grado di azionarli autonomamente e che non dispongono di una persona di aiuto in via continuativa.		
E' costituito da una struttura metallica di supporto munita di due testiere; la rete è collegata ad un telaio articolato con uno o due snodi, predisposto per l'applicazione di sponde di contenimento; la struttura oleodinamica o elettrica applicata ad un telaio sottostante, con o senza ruote per consentire o no la mobilità orizzontale.		18.12
LETTO A MANOVELLA REGOLABILE MANUALMENTE	501.01.01	18.12.07.003

Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, inclinazione della tastiera a mezzo manovella manuale. Conforme al progetto pr – EN 1970 "Letti regolabili per disabili – Requisiti e metodi di prova" LETTO A DUE MANOVELLE REGOLABILI MANUALMENTE		
Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, inclinazione della testiera e del pedinare a mezzo di manovelle manuali. Conforme al progetto pr – EN 1970 "Letti regolabili per disabili – Requisiti e metodi di prova" AGGIUNTIVI A LETTI SUPPORTO PER ALZARSI DAL LETTO	501.01.03	18.12.07.006
Struttura in acciaio cromato o verniciato con maniglia regolabile. Conforme al progetto pr – EN 1970 "Letti regolabili per disabili – Requisiti e metodi di prova" SPONDE PER LETTO		12.30.09.103
Struttura in acciaio cromato o verniciato del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile con sistema di ancoraggio; Conforme al progetto pr-EN 1970 "Letti regolabili per disabili-Requisiti e metodi di prova"	501.01.07	18.12.27.103

CARROZZINE A TELAIO RIGIDO ISO 18.12

DESCRIZIONE	CODICE '92	CODICE ISO
CARROZZINA A TELAIO RIGIDO MANOVRABILE DALL'ACCOMPAGNATORE E' indicata in tutti i casi in cui il soggetto necessita di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore. Caratteristiche tecniche: - telaio in acciaio cromato e/o verniciato; - schienale a sedile rigidi e/o imbottiti; - quattro ruote piroettanti di diametro minimo di mm. 100 di cui due con freni; - dispositivo WC estraibile; - pedana ribaltabili regolabili in altezza - braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.	22.51.001	12.21.03.003
CARROZZINA A TELAIO RIGIDO RECLINABILE MANOVRATA DALL'ACCOMPAGNATORE Caratteristiche come la precedente tranne: - schienale reclinabile almeno di 80°; - pedane ad inclinazione regolabile con appoggia polpacci e poggipiedi regolabili e/o ribaltabili	22.51.003	12.21.03.006

<p>CARROZZINA A TELAIO RIGIDO AD AUTOSPINTA CON MANI SULLE RUOTE ANTERIORI</p>		
<p>E' prescrivibile in tutti casi in cui l'utilizzatore è in grado di attivare la mobilità senza necessità di un accompagnatore.</p>		
<p>Caratteristiche: -schienale e sedile rigidi e imbottiti; -braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili; -schienale e appoggiagambe inclinabili; -poggiapiedi regolabili e/o ribaltabili - due ruote grandi Ø max 650 mm. Con anello corrimano e due ruote piccole piroettanti anteriori Ø massimo 200 mm.</p>		
<p>Con WC estraibile</p>	<p>22.51.101</p>	<p>12.21.09.003</p>

MODALITA' FORNITURA AUSILI AI PAZIENTI STOMIZZATI ED INCONTINENTI

OGGETTO DELLA SEGUENTE PROCEDURA

- AUSILI PER L'ASSORBENZA (pannoloni e traverse)
- AUSILI PER L'INCONTINENZA (cateteri vescicali ed esterni, sacche, placche)

1. Riferimenti Normativi

DECRETO MINISTERIALE 27/8/1999, n. 332:

Oltre i pazienti già riconosciuti invalidi civili, hanno diritto all'erogazione dei dispositivi contenuti nel Nomenclatore Tariffario (D.M. 27/8/99 n. 332) in connessione alla menomazione e disabilità invalidante, gli istanti entero-urostomizzati in attesa di accertamento, previa presentazione di certificazione medica.

DECRETO 31 MAGGIO 2001, n. 321 (Gazzetta Ufficiale 8/8/2001)

I soggetti ileo-colo-urostomizzati, i portatori di catetere permanente, gli affetti da incontinenza stabilizzata hanno diritto alla fornitura gratuita dei dispositivi protesici necessari ed appropriati riportati nell'elenco n. 2 del Nomenclatore Tariffario, **anche se non invalidi civili o non eventi ancora richiesto l'accertamento dell'invalidità**, previa presentazione di esaustiva certificazione medica e comunque per un periodo non superiore ad un anno.

In caso di pazienti già riconosciuti invalidi per altre patologie (diverse dalle entero-colo-urostomie), non è necessario, **per un periodo non superiore ad un anno**, richiedere un nuovo accertamento medico-legale (aggravamento) per aggiornare il verbale al fine della concessione delle forniture protesiche per stomie o per assorbenza / incontinenza.

Si consiglia, comunque, nel caso di stomie permanenti o di condizioni stabili di incontinenza, di avviare le pratiche per il riconoscimento e/o aggravamento dell'invalidità civile (l'iter burocratico richiede mediamente 6 mesi) in quanto trascorso un anno dalla prima prescrizione, decade il diritto alla fornitura.

2. Procedura prescrittiva

Per i soggetti stomizzati e affetti da incontinenza non è più obbligatoria la compilazione del mod. 03, ma è sufficiente che l'interessato presenti al Distretto la prescrizione redatta da uno specialista del SSN (non necessariamente inserito nell'elenco

dei prescrittori), dipendente da struttura pubblica o accreditata, competente per menomazione, indicante quanto segue:

- Tipologia degli ausili necessari
- Quantità (non può essere fornita quantità superiore a quella indicata nel D.M. 332/1999)
- Codice indicato nel D.M. 332/1999

3. Procedura autorizzativa

A seguito della presentazione della prescrizione specialistica (su carta intestata della struttura pubblica o accreditata), è cura del medico del Distretto compilare la ricetta cod. 07 per il ritiro del materiale, da parte dell'assistito, presso le farmacie del territorio o in service.

In caso di prescrizione di ausili non acquistabili presso le farmacie mediante le ricette cod. 07, in quanto non tariffati sul Nomenclatore Tariffario, è necessario seguire la sotto indicata procedura nell'attesa di individuare diverse e più agevoli modalità erogative :

- Il Distretto richiede i presidi prescritti al Servizio Assistenza Farmaceutica dell'ASL, utilizzando un apposito modello;
- Il Servizio Assistenza Farmaceutica effettua l'ordine di quanto richiesto presso la ditta fornitrice;
- I presidi vengono spediti al Distretto di residenza dell'assistito, ove quest'ultimo provvederà al ritiro.

4. Ausili riconducibili

Tenuto conto dei continui progressi tecnologici che portano alla **prescrizione di ausili non indicati nel Nomenclatore Tariffario**, è possibile, in casi eccezionali e opportunamente documentati dallo specialista, concedere ausili che non rientrano tra quelli erogabili tramite le ricette cod. 7, ma che siano ad essi riconducibili per analogia funzionale.

In questo caso, la procedura prevede necessariamente la prescrizione sul mod. 03 nel quale deve essere esattamente indicato il codice ed il quantitativo dell'ausilio, al quale quello prescritto è riconducibile.

L'utente deve poi recarsi presso la farmacia o ortopedia convenzionata per la compilazione del preventivo.

Il preventivo deve riportare esattamente il prezzo dell'articolo acquistato oltre che il prezzo di quello a cui è riconducibile e per differenza l'importo a carico dell'utente.

L'ASL riconoscerà, ovviamente, solamente il costo riferito al codice a cui l'ausilio è riconducibile.

La farmacia o ortopedia convenzionata fatturerà all'ASL allegando la prima copia del Mod. 03.

Trattandosi di ausili monouso non è previsto collaudo.

Quanto sopra deve essere ripetuto per ogni fornitura.

ELENCO CODICI PRESIDI PRESCRIVIBILI

(estratto dal Nomenclatore tariffario delle protesi D.M. 332/99)

AUSILI PER L'ASSORBENZA (pannoloni e traverse) E L'INCONTINENZA (cateteri vescicali ed esterni, sacche, placche)

AUSILI ASSORBENTI L'URINA ISO 09.30

DESCRIZIONE	CODICE '92	CODICE ISO	Quantitativi massimi concedibili
AUSILI ASSORBENTI L'URINA - DA INDOSSARE (ISO 9949) Pannolone a mutandina Ausilio assorbente sagomato con barriera ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio integrati (norma ISO 9943-3: 1, 12, 123). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile avente forma idonea a realizzare, indossato, una mutandina; confezionato con sistema di fissaggio per chiusura in vita, con elastici ai bordi longitudinali per assicurare una maggiore tenuta; con fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle. Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 1 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)		9.30.04	
Formato grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	101.21.01	09.30.04.003	120 pz al mese
Formato medio (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 70 a 110 cm)	101.21.03	09.30.04.006	120 pz al mese
Formato piccolo (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 50 a 80 cm)	101.21.05	09.30.04.009	120 pz al mese
Pannolone sagomato Ausilio assorbente sagomato con barriera ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio separati (norma ISO 9949-3: 1, 12,12). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile di forma sagomata, è confezionato con fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle.			

Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 1 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)			
Formato grande	101.21.17	09.30.04.012	120 pz al mese
Formato medio	101.21.19	09.30.04.015	120 pz al mese
Formato piccolo	101.21.21	09.30.04.018	120 pz al mese
Pannolone rettangolare Ausilio assorbente rettangolare con barriera a liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio separati (norma ISO 9949-3: 1, 12, 12). L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile e da un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle (od in entrambi i lati), all'interno ha un fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti.			
Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 2 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)			
Formato unico	101.21.23	09.30.04.021	150 pz al mese
SUPPORTI E FISSAGGI PER AUSILI ASSORBENTI L'URINA (ISO 9949) Mutanda elasticizzata riutilizzabile Indumento confezionato senza barriera ai liquidi, idoneo ad aderire tra le gambe e la parte inferiore del dorso (norma ISO 9949-3: 1, 12, 3). Indumento preconfezionato a mo' di mutandina, elasticizzato, idoneo ad essere indossato in combinazione con il pannolone sagomato o il pannolone rettangolare.			
- formato grande	101.21.11	09.30.09.003	3 pz al mese
- formato medio	101.21.13	09.30.09.006	3 pz al mese
- formato piccolo	101.21.15	09.30.09.009	3 pz al mese
ACCESSORI PER LETTI -TRAVERSE ASSORBENTI (Standard ISO 9949) Traversa salvamaterasso rimboccabile		18.12 18.12.15	

Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi con mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3: 2, 12, 124). L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile che consente la rimboccatura sotto il materasso e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.			
Requisito tecnico: Superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale			
Formato 80 x 180 cm.	101.31.01	18.12.15.003	120 pz al mese
Traversa salvamaterasso non rimboccabile			
Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi senza mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3: 2, 12, 12).			
Il presidio è composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore.			
Requisito tecnico: Superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale			
Formato a 60 x 90 cm.	101.31.11	18.12.15.006	120 pz al mese

N.B.: gli ausili assorbenti l'urina: pannolone a mutandina, pannolone sagomato, pannolone rettangolare e traverse assorbenti, possono essere tra loro integrativi, come da indicazione riportata nella prescrizione medica. In ogni caso, comunque, l'importo massimo di spesa corrispondente al totale dei pezzi per un mese, non può superare quello riferito al codice 101.21.01/09.30.04.003

CATETERI VESCICALI 09.24

DESCRIZIONE	CODICE '92	CODICE ISO	Quantitativi massimi concedibili
- catetere a permanenza tipo Foley a palloncino in puro silicone 100%, trasparente, a due vie con scanalature longitudinali, con imbuto a valvola speciale, in confezione singola sterile in vari diametri. (UNI EN 1616)	101.14.01	09.24.03.003	2 pz al mese
- catetere tipo nelaton, monouso, in PVC, ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile (UNI EN 1616):			
- per donna e bambino	101.14.11	09.24.06.003	120 pz al mese
- per uomo	101.14.13	09.24.06.006	120 pz al mese

- catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non neccesitante dell'uso di gel lubrificante, in confezione singola sterile: (UNI EN 1616):			
per neonati fino a un anno	101.14.30	09.24.06.009	180 pz al mese
per bambini fino a sei anni	101.14.30	09.24.06.010	150 pz al mese
per donna e bambino oltre 6 anni	101.14.30	09.24.06.011	120 pz al mese
per uomo	101.14.30	09.24.06.012	120 pz al mese
-catetere/tutore per ureterocutaneostomia in materiale sintetico o silicone, con foro centrale e fori di drenaggio, due alucce per il bloccaggio del catetere e disco di fissaggio. (pr EN 12182)	101.14.40	09.24.06.018	2 pz al mese
Spray lubrificante al silicone per cateterismo (pr EN 12182)	101.14.20	09.21.18.006	1 flacone al mese
CATETERI ESTERNI:			
- catetere (condom) in gomma naturale o sintetica, ipoallergenica, autocollante o con striscia biadesiva (pr EN 12182)	101.11.01	09.24.09.003	30 pz al mese
<u>RACCOGLITORE PER URINA ISO 09.27</u>			
DESCRIZIONE	CODICE '92	CODICE ISO	Quantitativi massimi concedibili
Sacca di raccolta per urina da gamba, impermeabile, con tubo di raccordo, rubinetto di scarico e valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT, con o senza sistema antitorsione (UNI EE ISO 8669-2):			
- tipo monouso	101.11.01	09.27.04.003	30 pz al mese
- tipo riutilizzabile		09.27.04.006	8 pz al mese
Sacca di raccolta per urina da letto, impermeabile, con tubo di raccordo, morsetto di chiusura ed indicazione del volume prestampato (UNI EE ISO 8669-2):			
- tipo monouso	101.11.01	09.27.07.003	30 pz al mese
- tipo riutilizzabile		09.27.07.006	8 pz al mese

AUSILI PER STOMIE ISO 09.18

DESCRIZIONE PRODOTTO	CODICE '92	CODICE ISO	Quantitativi massimi concedibili
SISTEMA 1 PEZZO COLO-ILEOSTOMIA		9.18.04	
Sacca a fondo chiuso con filtro, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento antitranspirante in TNT, con o senza cintura. UNI EN ISO 8670-2	101.01.03	09.18.04.003	60 pz al mese

Sacca a fondo aperto con o senza filtro, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento in TNT, con o senza cintura (1)			
UNI EN ISO 8670-2	101.01.03	09.18.04.006	60 pz al mese
Sacca a fondo aperto o chiuso con o senza filtro, barriera protettiva integrale per stomi introflessi, con o senza rivestimento IN TNT (2)			
UNI EN ISO 8670-2		09.18.04.009	60 pz al mese
SISTEMA 2 PEZZI COLO-ILEOSTOMIA		9.18.05	
Placche:			
Placca con flangia, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto microporoso ipoallergenico, con o senza chiusura di sicurezza (3)			
Pr EN 12182	101.01.11	09.18.05.003	10 pz al mese
Placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi (2)		09.18.05.006	10 pz al mese
Pr EN 12182			
Sacche:			
Sacca a fondo chiuso con flangia con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antitranspirante in TNT			
UNI EN ISO 8670-2	101.01.11	09.18.05.009	60 pa al mese
Sacca a fondo aperto con flangia, con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antitranspirante in TNT (1)			
UNI EN ISO 8670-2	101.01.11	09.18.05.012	60 pz al mese
SISTEMA A 1 PEZZO UROSTOMIA		9.18.07	
Sacca con barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto			
UNI EN ISO 8669-2	101.01.33	09.18.07.003	30 pz al mese
Sacca con barriera protettiva autoportante, a convessità integrale per stomi introflessi, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto (2)			
UNI EN ISO 8669-2		09.18.07.006	30 pz al mese
SISTEMA A 2 PEZZI UROSTOMIA		9.18.08	
Placche:			
- placca con flangia, barriera protettiva, autoportante o anello protettivo e supporto microporoso ipoallergenico, con o senza chiusura di sicurezza.			
	101.01.35	09.18.05.003	20 pz al mese

- placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi. (2)		09.18.05.006	15 pz al mese
Sacche: - sacca di raccolta con flangia con o senza dispositivo di sicurezza, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto. (Standard ISO 8669)	101.01.35	09.18.08.009	30 pz al mese
SISTEMA AD IRRIGAZIONE Set di irrigazione composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione, una cintura con o senza placca e sacche di scarico. (Standard Liv. 1)	101.01.21	9.18.24 09.18.24.003	1 set ogni 6 mesi
Irrigatore semplice composto da: borsa graduata per l'acqua, cono e cannula, sistema di regolazione con o senza visualizzazione del flusso (Standard Liv. 1) (alternativo al cod. 09.18.24.003)		09.18.24.004	1 set ogni 6 mesi
Sacca di scarico trasparente a fondo aperto per irrigazione con barriera autoportante o adesivo o flangia (Standard Liv. 1)	101.01.23	09.18.24.009	30 pz al mese
DISPOSITIVI DI CHIUSURA A 1 PEZZO Sacca con fondo chiuso con filtro, anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico o barriera autoportante, con o senza rivestimento antitranspirante in TNT, con o senza cintura (Standard 8670)	101.01.27	09.18.24.012	30 pz al mese
Mini sacchetto post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente (Standard 8670)		09.18.24.015	30 pz al mese
Sistema dispositivo di chiusura ad un pezzo, costituito da un tappo autoportante ad espansione con o senza barriera autoportante e/o filtro incorporato. (Standard ISO Liv. 1)	101.01.27	09.18.24.018	30 pz al mese
(N.B.: i codici 09.18.24.024 – 09.18-24-015 e 09.18.24.018 sono alternativi tra loro)			
DISPOSITIVO DI CHIUSURA A 2 PEZZI Sistema a 2 pezzi costituito da: una placca con flangia, anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico o con barriera autoportante (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.006	10 pz al mese
una sacca post irrigazione con flangia, con filtro e lato interno in TNT assorbente (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.021	30 pz al mese

Sistema a 2 pezzi composta composto da:			
- una placca con flangia, barriera autoportante o adesivo microporoso (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.006	10 pz al mese
- tappo ad espansione con filtro incorporato (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.024	30 pz al mese
(I sistemi di chiusura a due pezzi sono alternativi tra loro)			
ACCESSORI PER STOMIA			
Cono anatomico e cannula da irrigazione		09.18.24.101	1 pz ogni 6 mesi
Pasta protettiva per la pelle peristomale (4)		09.18.30.003	2 pz al mese
Polvere o film protettivo per zone peristomali (4)		09.18.30.006	2 pz al mese
LEGENDA:			
(4): prescrivibili alternativamente tra loro ed esclusivamente in associazione con gli ausili per stomia nei casi in cui il medico prescrittore ne ravvisi l'assoluta necessità			

N.B.: i sistemi monopezzo, a due pezzi e ad irrigazione riferiti agli ausili per colo-ileo-urostomizzati sono tra loro alternativi. Per coloro che praticano l'irrigazione a giorni alternati, è prevista una prescrizione mista con il sistema monopezzo. Pertanto, per i giorni che non praticano l'irrigazione, in sostituzione di una sacca di scarico (09.18.24.009) e di uno dei dispositivi di chiusura ad un pezzo (09.18.24.012 – 09.18.24.015 – 09.18.24.018) e/o a due pezzi (09.18.24.006 – 09.18.24.021 – 09.18.24.024), possono essere prescritte due sacche, a seconda dei casi, di cui al cod. 09.18.04.003 o del cod. 09.18.04.006 o del cod. 09.18.04.009 limitatamente a pazienti con stoma introflesso.

I quantitativi massimi concedibili sono da intendersi per ogni stomia e sono aumentabili, a giudizio del medico prescrittore dell'Azienda unità sanitaria locale, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza non superiore a 6 mesi.